



## **Decreto Dirigenziale n. 289 del 18/10/2010**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA JUONIOR TESSITER SNC DI CRISCUOLO BRUNO & MAURIZIO, CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA CARLO DE MARCO, 10, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI GUARNIZIONI IN PLASTICA PER INFISSI.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Juonior Tessiter snc di Criscuolo Bruno & Maurizio, con sede legale ed operativa nel Comune di Napoli alla Via Carlo de Marco, 10**, con prot. n. 587796 del 06/07/2006, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del DPR 25.07.1991 per attività a ridotto inquinamento atmosferico, e reiterata ai sensi del DPR 203/88, con nota prot. 832833 del 25/10/2004 per attività ad inquinamento significativo;
- d. che allegata alla domanda, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

### RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, tenutasi in data 18/06/2008, il cui verbale si richiama:
  - a.1 il rappresentante legale della **Juonior Tessiter snc di Criscuolo Bruno & Maurizio** ha fatto acquisire agli atti relazione tecnica descrittiva del ciclo produttivo e del sistema di abbattimento adottato con attestazione che le emissioni previste sono conformi ai limiti di cui alla Parte V del D.Lgs 152/2006;
  - a.2 è stato acquisito il parere favorevole reso dal Comune con note prot. n. 3362 del 14/11/2006 e 3735 del 11/12/2006;
  - a.3 l'ASL ha espresso parere favorevole igienico sanitario;
  - a.4 la Provincia di Napoli ha richiesto integrazioni di cui alla nota prot.gen. 58084 del 17/06/2008;
  - a.5 l'ARPAC ha concordato con la richiesta di integrazioni formulata dalla Provincia;
- b. il Settore procedente ha dichiarato conclusa la conferenza, ha preso atto dei pareri favorevoli già espressi e si è riservato di adottare il provvedimento una volta acquisiti i pareri dell'ARPAC e della Provincia;

### CONSIDERATO

- a. che la società ha trasmesso gli atti integrativi richiesti, acquisiti da questo Settore, con nota prot. 416484 del 12/05/2010;
- b. che la Provincia di Napoli, con nota prot. gen 73714 del 20/07/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione;
- c. che l'ARPAC, con nota prot. 50053 del 10/08/2010, ha espresso parere favorevole in quanto i sistemi di abbattimento adottati sono idonei al contenimento delle emissioni, e ha prescritto che il controllo delle emissioni sia effettuato con cadenza semestrale e la sostituzione dei carboni attivi avvenga con cadenza quadrimestrale;

### DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

**RITENUTO** di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2, conformemente ai pareri espressi in Conferenza dei Servizi ed ai pareri favorevoli trasmessi successivamente da ARPAC e Provincia di Napoli, lo stabilimento sito in **Napoli alla Via Carlo de Marco, 10**, gestito dalla **Juonior Tessiter snc**, esercente attività di **produzione di guarnizioni in plastica per infissi** con l'obbligo, per la ditta, di effettuare il controllo delle emissioni e la sostituzione dei filtri con cadenza annuale;

#### VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

#### DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di costruzioni elettromeccaniche, ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in Monte di Procida alla Via Cappella, 457/bis, gestito dalla **Juonior Tessiter snc di Criscuolo Bruno & Maurizio, con sede legale ed operativa nel Comune di Napoli alla Via Carlo de Marco, 10**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA Nm <sup>3</sup> /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	termoformatura	Polveri COV	< 2,0 < 0,01	5000	< 10 < 0,01	Filtri carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
  - 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
  - 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
  - 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
  - 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e la sostituzione dei filtri a carboni attivi deve avvenire con cadenza quadrimestrale;
  - 2.6 il/i camino/i di emissione deve/devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
  - 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
  - 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
    - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
    - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
    - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;

- 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Juonior Tessiter snc di Criscuolo Bruno & Maurizio**;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 Centro e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

**dr.ssa Lucia Pagnozzi**